

indagini, progetti, vademecum: *l'onbsi gioca la carta sicurezza*

di Simone Finotti

L'ONBSI, Organismo Bilaterale Servizi Integrati, ha presentato in anteprima a Forum Pulire i dati dell'ultima ricerca collegata al "Progetto sicurezza". Tra luci e ombre, molto è stato fatto ma tantissimo resta ancora da fare. Ecco alcuni sviluppi futuri e possibili iniziative.

Tra i momenti più attesi dell'ultimo Forum Pulire c'è stato senza dubbio quello della presentazione della recente ricerca ONBSI - Organismo Nazionale Bilaterale Servizi di pulizia e servizi - integrati sul tema della sicurezza.

L'ONBSI tra formazione e monitoraggio

L'Organismo, come è noto, assicura la bilateralità del settore: infatti è costituito da Anip- Confindustria, Legacoop Produzione & Servizi, Unionservizi - Confapi, Federlavoro e servizi - Confcooperative, Agci Servizi e, per la parte sindacale, da Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uil Trasporti in attuazione del CCNL di settore per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multi-servizi. Tra i compiti dell'Organismo, che ha sede a Roma ma varie articolazioni regionali, ci sono la promozione di iniziative in materia di formazione e qualificazione professionale e di corsi di riqualificazione per il personale interessato da processi di ristrutturazione e riorganizzazione, ma anche il monitoraggio degli appalti e la promozione di osservatori del settore.

L'intervento al Forum

A parlare a Forum Pulire, appuntamento di cui ormai l'Organismo è "ospite abituale" è stato **Giovanni Dalò**, Coordinatore del Gruppo di lavoro sulla Sicurezza, che ha presentato la più recente iniziativa di ONBSI, che ha a che fare appunto con la sicurezza nel lavoro delle imprese. Vale la pena ricordare che l'Organismo, oltre ad operare costituendo enti territoriali al fine di attuare le diverse attività sul territorio, è organizzato in gruppi di lavoro focalizzati su tematiche specifiche. "Una di queste è, appunto, la sicurezza -ha ricordato Dalò- per monitorare costantemente i problemi legati all'attuazione del D.Lgs 81/2008 e delle diverse normative di legge relative all'uso delle attrezzature e dei prodotti chimici, individuare le buone pratiche in atto da proporre come modelli di comportamento e percorsi formativi specifici del settore per ridurre le cause di incidenti sul lavoro e garantire sicurezza ai lavoratori ed agli utenti, seguire l'evoluzione legislativa sui prodotti e le attrezzature per valutare l'impatto sui lavoratori e sull'ambiente e diffondere le informazioni raccolte in momenti seminariali ed in report specifici".

Il "Progetto sicurezza"

"Quest'anno -riprende Dalò- abbiamo scelto di focalizzare la nostra attenzione sul tema della sicurezza, che riteniamo fondamentale. Le 3.800 imprese aderenti ad Onbsi, pur non rappresentando numericamente la maggioranza delle realtà attive sul territorio italiano (se ne contano infatti oltre 24mila), in termini di dipendenti ne

annoverano ben oltre il 65%, di cui la stragrande maggioranza (il 93%) sono operai. Già da questi dati si comprende molto bene il valore e l'importanza della sicurezza, che molto, troppo spesso è considerata con eccessiva superficialità dalle stesse imprese."

Molti dati su cui riflettere

Tra gli obiettivi del "Progetto sicurezza" di ONBSI: garantire una progettualità di sistema/settore con attività di prevenzione basate sulla condivisione di metodologie e strumenti; stimolare una maggiore diffusione settoriale della cultura e della consapevo-



lezza in tema di SSL; promuovere la standardizzazione di approcci, comportamenti e prassi aziendali introducendo elementi di misurazione delle prestazioni; valorizzare i comportamenti sicuri delle imprese, le opportunità di sviluppo responsabile e il fattore di competitività in un settore di attività caratterizzato da un elevato turn-over e frequenti subentri d'appalto.

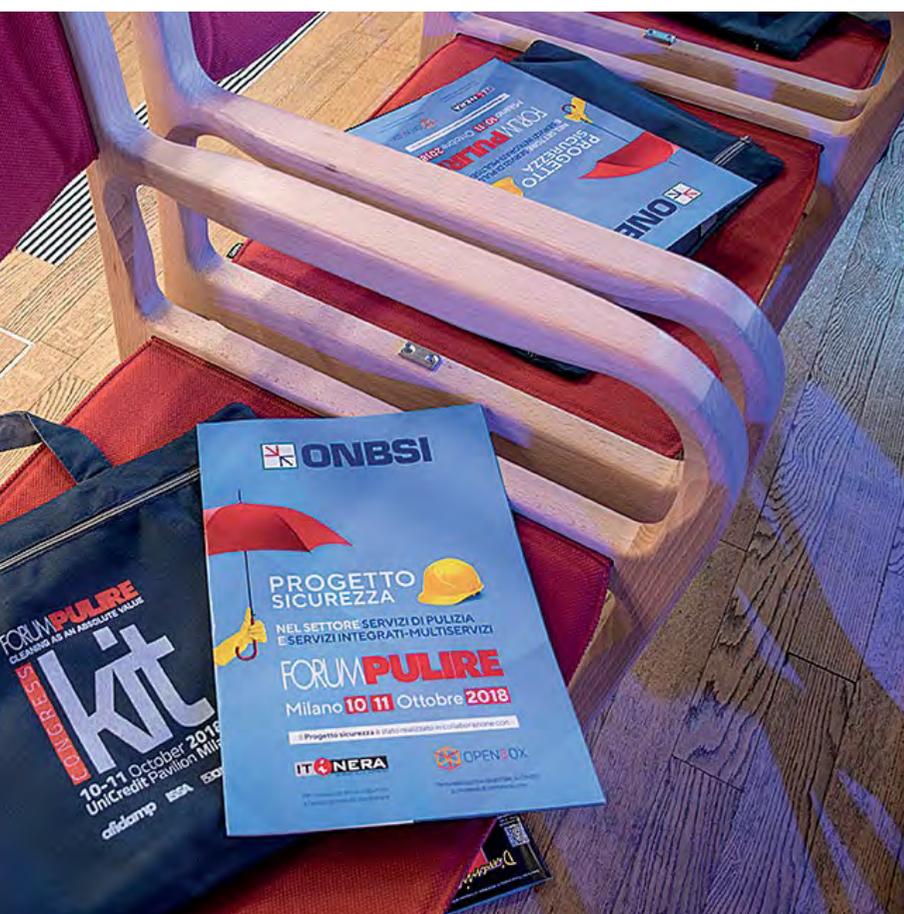
Il progetto nel dettaglio

Tra le attività del progetto: un'analisi di settore sull'attuazione della normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso il coinvolgimento di RSPP ed RLS aziendali; un'indagine sul grado di consapevolezza degli addetti del settore; la redazione di un disciplinare tecnico-organizzativo per la gestione della sicurezza aziendale; uno standard tecnico di Valutazione dei Rischi per le imprese

che erogano servizi di pulizia. Le analisi, tutta la documentazione ed i template realizzati sono veicolati attraverso la piattaforma S.i.ONBSI il cui sviluppo è stato pianificato per renderla fruibile a tale scopo e consentire l'elaborazione dei dati raccolti. Le imprese aderenti possono: partecipare allo sviluppo delle analisi ed accedere ai dati di settore rilevati nel settore servizi di pulizia e servizi integrati/multi-servizi; recepire e personalizzare in autonomia standard e buone prassi, usufruire di percorsi formativi dedicati, beneficiare di un servizio di assistenza alla compilazione.

Molte attività già realizzate

Tra le attività realizzate per ciò che concerne l'analisi di settore sull'attuazione della normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso il coinvolgimento di RSPP ed RLS aziendali: sono



C'È SEMPRE UNA ROSSA FATTA APPOSTA PER TE.



NEW COMBO E PER ESEMPIO!
LA COMBINATA ELETTRICA. PULIZIA SENZA LIMITI.

La grande capacità di pulizia di COMBO E unisce efficienza e alta resa oraria. La pulizia su misura è finalmente una realtà, grazie alla batteria al litio flessibile e duratura. Scegli quando pulire, al resto ci pensa COMBO E.



stati sviluppati template di questionari e raccolta dati veicolati questionari, e sono stati raccolti ed elaborati i primi dati campione. Inoltre è stato ultimato nella struttura e nei contenuti il disciplinare tecnico-organizzativo per la gestione della sicurezza aziendale.

I dati dell'ultima ricerca

E' ora adesso di dare qualche dato: dai risultati dei sondaggi 2018, ancorché parziali, emerge ad esempio che crescono rispetto a sette anni fa (dati 2011) le aziende che hanno erogato meno di 16 o addirittura meno di

8 ore di formazione in un anno: queste ultime, dato alquanto preoccupante, hanno toccato quota 54,55%, seguite a ruota dalle altre con 36,36%. Alla domanda "RSPP: I lavoratori sono a conoscenza dei nominativi del RSPP, RLS, MC, addetti antincendio e primo soccorso?", bisogna però dire che la questione si inverte: il 90,9% risponde sì, rispetto all'80% del 2011. Cambia totalmente il quadro per ciò che riguarda il preposto: nel 68,2% vi è oggi nomina formale (sette anni fa era solo un'azienda su 10 ad averlo nominato). Un altro dato interessante è quello che riguarda le sanzioni: negli ultimi tre anni il 72,7% delle aziende ne ha comminate, con una crescita del 25%. E per quanto riguarda la diffusione del DUVRI – Documento unico sui rischi da interferenza ai lavoratori nei casi di attività svolta da un appaltatore? La risposta è "sì" nella metà dei casi.

DA AMUCHINA PROFESSIONAL IL PULITO IMBATTIBILE



DETERGENTE SGRASSANTE TECNICO



Ideale per il trattamento di tutte le superfici unte in cui sia richiesto uno sgrassaggio rapido e totale

Risultati immediati



Amuchina s.r.l.
Gruppo Angelini
Customer Service:
tel. 071 809809
www.amuchina.it

Prossimi passi e possibili sviluppi

Questi i primi dati: ed ecco alcuni prossimi passi, e sviluppi possibili: integrazione del Disciplinare sul portale S.i.ONBSI con aggiornamenti costanti della normativa per le imprese; sviluppo di ulteriori buone prassi e contenuti standard (ulteriori attività e/o mansioni, contenuti formativi per mansioni) da mettere a disposizione sul portale. Valorizzazione dei risultati raggiunti dalle aziende attraverso procedura di valutazione di specifici indicatori messi a disposizione sul portale; pubblicazione delle considerazioni supportate dai dati raccolti con le analisi effettuate per rappresentare e fare maggiormente emergere problematiche tipiche del settore; accreditamento del disciplinare tecnico di settore da parte di un Ente Terzo e conseguente possibile rilascio delle certificazioni alle aziende che lo adottano; sviluppo di una specifica analisi sui rischi da "interferenza" e le problematiche connesse per le aziende del settore.